

# La Virgen del Rocio

Testo e foto di: **Enzo Aprile**

**L**a festa del Rocio, che si effettua ogni anno nei giorni che precedono la Pentecoste (Festa mobile della liturgia cristiana celebrata di domenica, 49 giorni dopo la Pasqua, per ricordare la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli e la Vergine radunati nel cenacolo N.d.R.) a partire dal giovedì al lunedì, si celebra nell'omonimo paese in Spagna.

Due sono i percorsi possibili, alternativi o complementari secondo il tempo a disposizione e cioè:

- Barcellona - Saragozza - Madrid - Cordoba - Siviglia;
- Barcellona - Valencia - Alicante - Granada - Siviglia.

Fuori dai due percorsi si consiglia di visitare, tempo permettendo, la piccola città di Ronda, famosa per le ceramiche e per la sua posizione pittoresca e Jerez de la Frontera nota per la sua produzione di sherry (vedere almeno una cantina) e per la scuola per l'addestramento di cavalli andalusi, con spettacoli il giovedì.

La festa del Rocio merita un più ampio discorso; chi assisterà alla manifestazione proverà emozioni così forti che da sole ripagheranno del lungo viaggio.

Al Rocio per vedere e salutare la "Blanca Paloma" con i loro canti, suoni e balli giungono da giovedì fino al sabato oltre un milione di persone rigorosamente vestite in costumi andalusi: coloratissime e bellissime le donne, spavaldi e fieri gli uomini.

Tutti vogliono essere partecipi di questo grande raduno, giungendo da ogni parte della Spagna: alcuni attraversando le dune del Parco Donana guardando il fiume Guadalquivir, altri giungendo dalle isole vicine.

Essi con ogni mezzo, a piedi, a cavallo o con carrozze addobbate con migliaia di fiori e trainate da buoi, arrivano al Rocio, il rumore dei loro passi spesso è superato dal suono assordante dei tamburi e dei flauti.

Il culmine della festa si raggiunge la domenica e il lunedì mattina quando davanti alla Vergine l'emozione prende il sopravvento, l'atmosfera diventa più



mistica, carica di tensione; tutti tenteranno di toccare la Blanca Paloma, ma solo pochi ci riusciranno, e saranno così felici fino all'anno successivo.

